

Sviluppo. In arrivo ben 42 milioni di euro destinati alla riqualificazione del territorio provinciale

Pisl, Mancini firma l'accordo

L'assessore regionale al Bilancio chiude la fase progettuale con gli enti locali

In tutto
sono otto
i Comuni
capofila
del Vibonese

di DAVIDE MIRABELLO

L'ASSESSORE regionale al Bilancio **Giaco-
mo Mancini** ha posto il sigillo sui Pisl. Ieri mattina presso Palazzo Santa Chiara i Comuni vibonesi capofila dei progetti Pisl hanno firmato l'accordo nel quale sono presenti le tredici normative che regolano i piani di realizzazione di questi importanti progetti per il rinnovamento del territorio. Si tratta di cifre importanti per interventi nella provincia di Vibo e le opere dovranno essere realizzate e concluse entro il 31 dicembre 2015. Ben 42 milioni di euro sono stati destinati per interventi sui più svariati livelli, dalle infrastrutture, al turismo, alle attività produttive, il tutto all'interno del territorio vibonese. Soldi che saranno destinati per realizzare le opere progettate e presentate l'anno scorso dai vari Comuni della provincia alla Regione Calabria, che alcuni mesi fa ha stabilito quali progetti siano meritevoli del finanziamento. Tutto questo rientra nei Pisl (Progetti integrati di sviluppo locale), con i quali la Regione punta a mettere sul territorio somme importanti, per un totale di 250 milioni di euro per rinnovare e portare sviluppo un po' su tutta la Calabria. Chiaramente oltre ai Comuni beneficiari dei progetti ce ne sono stati altri che non hanno ottenuto l'approvazione, e tra questi vi è quello di Zambrone, che ha presentato ricorso. Ma ieri lo spazio è stato dato soprattutto alla soddisfazione per l'immissione di queste importanti cifre sul territorio. L'assessore Mancini, infatti, prima di far firmare agli otto Comuni capofila l'accordo dei Pisl, ha sottolineato come «sia un momento importante per Vibo e provincia. Su 42 milioni di euro 24 saranno destinati al turismo, questo perché il Vibonese, come tutto quello calabrese, ha una forte impronta turistica. Da oggi, grazie a questa firma, il territorio può spendere questi soldi entro il 31 dicembre 2015, così come prevedono le norme europee».

L'accordo siglato ieri mattina consente così ai Comuni di poter avviare i lavori. L'assessore Mancini ha specificato che «il territorio vibonese è stato diviso per questi Pisl in tre comparti, ovvero: Vibo, le Serre e Tropea assieme alla costa. Oltre ai 24 milioni destinati al turismo, altri 8 milioni sono per le attività produttive che avranno come Comune capofila Spilinga. Poi gli altri interventi sono destinati ai borghi d'eccellenza, alla mobilità e miglioramento qualità della vita».

E dopo le parole dell'assessore i Comuni capofila, ad uno ad uno, hanno firmato l'accordo che sancisce la fine della fase di progettazione e l'inizio di quella operativa. Il primo Comune a firmare è stato Mongiana (capofila nel settore qualità della vita), e lo ha fatto con il commissario Gianfranco Ielo. Quest'ultimo ha sottolineato che tra i finanziamenti, importante sicuramente è «quel milione di euro destinato alla Certosa di Serra San Bruno». Successivamente ha firmato il sindaco del Comune di Soriano (capofila per i borghi d'eccellenza) Francesco Paolo Bartone, che ha fatto notare come in questo settore i centri destinatari dei finanziamenti «sono paesi colpiti dal terribile terremoto del 1773, come nel caso di Mileto e Filadelfia, per i quali saranno realizzati interventi sul piano architettonico e urbanistico». Subito dopo è stato il turno del sindaco di Tropea Gaetano Vallone, capofila dei Pisl per i settori del turismo e sui borghi d'eccellenza, il quale ha evidenziato «di aver voluto portare non solo il nome di Tropea ma anche quello di altri centri importanti della costa, e ci dispiace non essere arrivati qui senza alcuni di essi». La firma seguente è stata quella del sindaco di Spilinga Franco Barbalace, capofila nel settore dei sistemi produttivi. Prendendo la parola ha affermato di «essere qui in rappresentanza di 22 Comuni ai quali saranno destinati 9 milioni di euro. Una cifra importante, anche se forse sono stati fatti interventi a macchia di leopardo, e vorrei chiedere se in futuro si potessero ripristinare degli interventi importanti tra quelli segnalati e che sono stati scartati».

Una piccola critica è stata mossa anche dall'ultimo Comune capofila, ovvero quello di Vibo (turismo, mobilità) che attraverso il sindaco Nicola D'Agostino ha affermato che si tratta di «un finanziamento importante per il territorio che però è stato un po' frazionato, e forse si è fatto questo perché si è voluto accontentare qualche consigliere regionale».

Alle critiche ha risposto lo stesso Mancini evidenziando come «è normale che degli errori possano essere stati fatti, ma non abbiamo premiato e gratificato amici. Il nostro - ha concluso - è stato un progetto corale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'assessore regionale al Bilancio [Giacomo Mancini](#) sottoscrive l'accordo di programmazione negoziata con i Comuni del Vibonese capofila dei Pisl